

UN GRANDE VIOLINISTA AL RICCIO

Glauco Talassi è nato a Monza ed ha sempre vissuto in un humus artistico; suo padre era violinista per hobby e il piccolo Glauco cominciò ad armeggiare incuriosito col violino del papà. Il suo talento venne prorompente a galla: già a 15 anni il primo concerto. Per otto anni ha condotto gli studi privatamente per poi accedere al Conservatorio e diplomarsi col massimo dei voti.

Il maestro Talassi è un grande musicista, da ex enfant prodige si è trasformato in uno dei violini più apprezzati del panorama musicale italiano.

Le tappe della carriera del violinista Talassi non sono da far passare sotto silenzio, come lui pensa: basti citare la lunga permanenza in uno dei gruppi più noti in tutto il mondo, quello dei "Solisti Veneti" che gli ha permesso di esibirsi in tutti i teatri d'Europa e d'Oltreoceano e quello di appartenere all'orchestra sinfonica della Rai di Milano.

Dire che il violino è la sua vita sembrerebbe una banalità sconcertante, ma basta ascoltarlo con gli occhi, con la mente e col cuore per rendersi conto di quanto sia speciale la sua vocazione. Nulla delle diverse tecniche violinistiche è puro virtuosismo: uso dei suoni armonici, bicordi, tricordi, vibrato, pizzicati, trilli, spetacolari e svariati colpi d'arco che, se pur ricchi di bravura e di effetti sonori e coloristici, denunciano il culto del "puramente poetico" che spinge il Talassi ad esternare i più recessi segreti della propria anima d'artista. Ma, nonostante

questa sua qualità, sono soprattutto da mettere in evidenza la sincera semplicità, l'affabilità, la cordialità esternate al pubblico durante la sua esibizione.

Così l'ha conosciuto la gente di Riccio nella piccola e raccolta chiesetta martedì sera primo settembre.

Molti i giovani e tanti altri presenti ammirati, meravigliati ed entusiasti. Dopo ogni esecuzione l'artista non si aspettava applausi, ma con un aperto sorriso si rivolgeva colloquian-

do, come tra amici, lontano da ogni superiorità o vanagloria.

Il programma: Bach, Paganini e le "Ave Maria" di Schubert e Founod.

A nome dei ricciaioli ringrazio don Antonio Garzi per averci permesso un così inaspettato e meraviglioso "regalo".

L'artista sarà presente nel cartellone della stagione concertistica 1999 dell'Associazione Amici della Musica di Cortona Camucia.

Evelina Montagnoni

SETTEMBRE IN MUSICA



Nuovamente, l'Associazione Amici della Musica di Cortona-Camucia si appresta a vivere un momento artistico di notevole rilevanza: SETTEMBRE IN MUSICA 1998.

Appuntamento atteso e punto di riferimento culturale, la manifestazione giunge al ragguardevole traguardo del 23° anno dalla fondazione del sodalizio, che ha al suo attivo una storia di consenso e successo crescenti. Da questo punto di vista, infatti, la nostra Associazione ha certamente il merito di portare l'immagine della nostra città oltre il territorio, quale promotrice di espressione musicale ed artistica.

L'evento odierno coinvolge tanti giovani talenti, provenienti da città diverse e i nostri maestri della scuola di musica tutti di chiara fama, che offrono la loro prestazione artistica disinteressatamente: a loro vada il nostro sentito grazie. Suonano, si vede soprattutto per gustare il miracolo della musica che nasce come una sorgente invisibile a sugello di un felice momento portatore di pace e unità. La musica è un bene prezioso di tutti, va diffusa, promossa e messa a disposizione di chiunque la voglia fare sua. Giunga, dunque, il nostro sentito ringraziamento ai Soci, ai simpatizzanti, all'Amministratore Comunale all'Assessorato alla Cultura e alla Banca Popolare di Cortona.

La Presidente Evelina Montagnoni

L'ASSO VINCENTE NELLA FASE PIU' TEMUTA DELLA VITA

E' quanto ci offre Rita Levi Montalcini in un saggio recentemente apparso in libreria



È un pregiudizio da combattere l'idea che le capacità intellettive declinino inesorabilmente con il passare degli anni. Non è vero. Occorre saperlo, e prepararsi, fin da giovani.

Lo afferma alle soglie di novant'anni il premio Nobel per la Medicina (1986), Rita Levi Montalcini, in un libro uscito recentemente, scritto perché anche l'uomo della strada conosca questa nuova verità. La studiosa, forte delle sue conoscenze scientifiche e delle proprie esperienze esistenziali, in

questo breve, intenso, lineare saggio, rifiutando sia le riflessioni consolatorie che i lugubri lamenti, asserisce che il cervello può continuare a funzionare perfettamente anche in tarda età, diversamente da altre nostre funzioni fisiologiche; se perde alcune prerogative, le sostituisce con altre che in parte compensano e superano quelle perdute. Infatti la moderna neurobiologia - disciplina a cui la Levi Montalcini ha dato contributi e acquisizioni di grande importanza e alla cui base sta quel Nerve Growth Factor (Ngf) che fu la sua scoperta da Nobel - dimostra che grazie alle "plasticità neuronale" il cervello supplisce alla perdita di una percentuale di cellule cerebrali in base alla proprietà di quelle residue di compensare la diminuzione numerica con un aumento delle ramificazioni dendritiche e l'utilizzo di circuiti neuronali alternativi. Di



Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la Medicina nel 1986

qui l'importanza, con il passare degli anni, di una vita vissuta intensamente. Inutile dire che in questa ottica la "pensione", tanto agognata ai nostri giorni, è la morte. Se vi si è obbligati occorre essersi preparati prima un'altra attività, non un hobby, ma un vero e proprio mestiere, che impegni. E' l'uomo di questa civiltà, teso ad esaltare il profitto, la produzione e l'efficienza, che ha creato la vecchiaia. E chi come l'anziano non è in grado di produrre, diventa automaticamente superfluo, inutile, addirittura un peso per la stessa società. Ma non bisogna mai fermarsi. Il cervello va usato. Così è necessario che ciascuno, personalmente, si prepari ad affrontare la fase più temuta della vita. Progettandola, se occorre. Alla trattazione scientifica, condotta con rigorosa semplicità e competenza didattica, la Levi Montalcini affianca alcuni esempi illustri, raccontando la vita di cinque personaggi di straordinario rilievo, tutti attivissimi anche negli anni più tardi: Michelangelo Buonarroti, Galileo Galilei, Benrand Russel, David Ben Gurion, Pablo Picasso.

Essi ci offrono la testimonianza che il cervello umano è dotato di potenzialità anche in età molto avanzata di gran lunga superiori a quelle che gli sono riconosciute. Differenti i settori nei quali si è esplicata la loro attività, differenti la situazione ambientali e sociali, identico l'impegno, il coraggio, la creatività che hanno caratterizzato il loro

operato. Doti che sono rimaste immutate nel periodo finale del loro lungo percorso. A quanti ancora lontani dall'età senile paventano l'approssimarsi di tale fase, la studiosa ricorda il suggerimento del poeta Eliot:

"... a indirizzare la mente a deduzioni e previsioni. Lascia che io ti riveli i doni riserbati alla vecchiaia per coronare gli sforzi di tutta la tua vita".

T.S. Eliot, Quattro quartetti, Garzanti 1959

Tuttavia non è a personalità eccezionali che il saggio è indirizzato, bensì a tutti coloro che temono la vecchiaia, perché imparino ad affrontarla.

Che cosa significa dunque il titolo, alquanto ermetico, di questo libro "L'Asso nella manica a brandelli"? Nei versi di una splendida poesia di Yeats la vecchiaia è raffigurata come "un abito a brandelli":

"... l'anziano non è che un relitto umano, un abito a brandelli appeso ad un bastone, a meno che l'anima non batte le mani e canti, e canti sempre più forte, per ogni brandello del suo abito mortale"

W.B. Yeats, The Collected Poems of W.B. Yeats, MacMillan Publ. New York 1933.

Il titolo di questo saggio fa riferimento prima di tutto all'"Asso", carta vincente della quale tutti gli individui sono in possesso. Di fondamentale importanza è il saperne avvantaggiare valorizzando quello stupendo organo che è il cervello dell'Homo sapiens, dove hanno sede pensieri, emozioni e sentimenti, proprio nella senilità, la più temuta fase del percorso vitale.

Noemi Meoni
In copertina: Vieil homme assis, olio su tela dipinto da Picasso all'età di 89 anni. (Museo Picasso, Parigi)

CONCERTO DI ATTESTI A LAUREANA CILENTO

VII Festival di S. Lorenzo



5 - 20 agosto
Laureana Cilento



Laureana Cilento è un piccolo ed interessante centro a pochi chilometri da località famose come Agropoli e Paestum, in provincia di Salerno. L'Associazione di volontariato "Casa della S.S. Annunziata" organizza ogni anno il Festival di S. Lorenzo, giunto già alla 7ª edizione, suddiviso in una rassegna internazionale di musica e in una rassegna pianistica.

La manifestazione trae le sue origini dall'antica Fiera di S. Lorenzo, che si tiene a Laureana sin dal medioevo.

Il Festival propone concerti e mostre che occupano atri e sale di antichi palazzi, cortili e viuzze di questo delizioso centro cilentano.

Tra le mura del suggestivo "Castellum Lauri", il 18 agosto si è esibito il famoso pianista cortonese Francesco Attesti, che ha ottenuto un lusinghiero successo di pubblico e di critica.

Francesco Attesti dal 1995 è il direttore della Corale Polifonica Margaritana di Cortona, ma si esibisce spesso in concerti in cui può spaziare tra forme musicali espresse nelle diverse epoche.

Al Festival di S. Lorenzo ha proposto la Toccata in sol mm. BWV 915 di J.S. Bach, la Sonata op. 35 n. 2 di Chopin e la Variazione e fuga su un tema di Ilandel di Brahms.

Il pubblico, numeroso ed attento, ha tributato all'artista meriti applausi e il prof. Marco Schiavo, uno dei fondatori del Festival di S. Lorenzo, ha espresso lusinghieri apprezzamenti sulla tecnica e le doti interpretative di Francesco Attesti, dimostrata anche dal repertorio scelto.

Terminato il concerto, il pubblico si è ritrovato nell'incantevole giardino del palazzo, a gustare le prelibatezze della cucina mediterranea e a scambiare quattro chiacchiere, sotto un cielo d'estate in cui le stelle si confondevano con i riflessi del mare in lontananza.

Mara Jogna Prat



Gino Severini, Maternità 1916, Museo dell'accademia Etrusca (Cortona).

INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona è un incontro con l'arte, con la storia, con il misticismo

CONGRESSI - CONVEGNI - SEMINARI DI STUDIO

2 settembre - 11 novembre: Studies Abroad Program - Vacanze studio a Cortona (Corsi accademici della Georgia University)

7 - 18 settembre: Italian Language Course in Cortona (Corsi internazionali di lingua e cultura italiana)

14 - 20 settembre: Convegno "Phase Field Models and Surface Effects" (Al Palazzo)

21 settembre - 2 ottobre: Italian Language Course in Cortona (Corsi internazionali di lingua e cultura italiana)

21 - 27 settembre: Convegno "Mathematical Modelling and Applications" (Al Palazzo)

1 ottobre - 30 marzo '99: II° Master di alta formazione post laurea in gestione e comunicazione dei Beni Culturali (Centro Convegni S. Agostino)

5 - 6 ottobre: Italian Language Course in Cortona (Corsi internazionali di lingua e cultura italiana)

7 - 9 ottobre: Meeting della Società Italiana di Mutagenesi Ambientale (Centro Convegni S. Agostino)

MOSTRE - FIERE - ESPOSIZIONI

OTTOBRE: EXPO '98 - VII Rassegna Campionaria di Cortona Camucia

6 - 11 ottobre: XXIII Mostra del Carro Agricolo e IV Premio Internazionale di Estemporanea (Fratticiola di Cortona)

11 - 20 ottobre: Prima Mostra "D'arte Giovane" (Palazzo Ferretti)

GALLERIA D'ARTE "GINO SEVERINI"

19 - 25 settembre: Faccioli Antonio - Mostra di pittura

26 settembre - 2 ottobre: Sansonetti Barbara - Mostra di pittura

3 - 9 ottobre: Bertocci Emy - Mostra di pittura

10 - 16 ottobre: Gnieliski Stefan - Mostra di pittura

GALLERIA D'ARTE "L'ATELIER"

Aprile-Dicembre: Aldo Falso (Latina) - Mostra permanente delle opere dell'Artista-Scultore, incisioni, pitture

TEATRO - MUSICA - CINEMA

20 settembre: Concerto di Flauto e Pianoforte - E. Baldelli e L. Baldelli (Sala S. Agostino ore 21.15)

22 settembre: Concerto Pianistico - F. Zattera (Sala S. Agostino ore 21.15)

GASTRONOMIA - FOLKLORE - MANIFESTAZIONI VARIE

18 - 20 settembre: Seconda Sagra del Fungo Porcino (Mercatale di Cortona)

18 ottobre: Festa dell'Uva e Sagra della Castagna

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

26 Settembre: Ippica: Gran Premio di Chiusura della stagione ippica (A Farneta)



CONSUTEL s.a.s.
DISTRIBUZIONE

TELEFONIA - TELEMATICA - SICUREZZA - RAPPRESENTANZE CONSULENZA E PROGETTAZIONE - ASSISTENZA TECNICA TELEFONIA RADIO MOBILI - CENTRO TIM

Piazza Sergardi, 20 - 52042 Camucia - Cortona (Ar)
Tel. (0575) 630563-630420
Fax (0575) 630563

Filiale di Castiglion Fiorentino (Ar)
Via Le Vecchie Ciminiere 18/20
Tel. /Fax (0575) 680512
Commerciale (0335) 344719